



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

Rep. n. del

DETERMINA DIRIGENZIALE

DETERMINA A CONTRARRE

per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 D. Lgs. 36/2023 finalizzato al restauro dei reperti provenienti dalle Tombe di Torre Galli

CIG : Z4E3AE5CC5

Il Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

VISTA la D.D. rep. n. 29 del 17 gennaio 2022 - afferente al conferimento di incarico di Responsabile Unico del Procedimento finalizzato al restauro dei reperti provenienti da Torre Galli;

VISTA la comunicazione nomina RUP prot. n. 299-P del 10 febbraio 2022;

VISTA la comunicazione incarico gruppo di lavoro prot. n. 2465-P del 8 settembre 2022;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 19 giugno 2019 e ss.mm.ii. che include il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria tra gli Istituti di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale;

VISTO il decreto di nomina del Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria MIBAC UDCM repertorio decreti 353 del 5 agosto 2019 ratificato dalla Corte dei Conti;

VISTO l'art. 4 c. 2 e art. 10 D.M. del 23 dicembre 2014 concernente "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO lo Statuto del MARC agli art. 4- in materia di attribuzioni del Direttore e art. 12 - in materia di Attività contrattuale;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge di contabilità dello Stato n. 196/2009;

VISTO il D. lgs. 33/2013;

VISTO il D. M. 154 del 2017;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023, in particolare:

- l'art. 14 relativo alle soglie comunitarie;
- l'art. 17 relativo alle fasi dell'affidamento;
- l'art. 18 relativo alla stipula del contratto;
- l'art. 49 relativo al principio di rotazione;
- l'art. 50 relativo alle procedure per l'affidamento diretto;
- gli artt. 94 e ss. Relativi ai requisiti di ordine generale;
- l'art. 132 relativo alla disciplina applicabile ai contratti nel settore dei beni culturali;
- l'allegato I.1 che definisce all'art. 3, comma 1, lett. d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici la scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali di cui al medesimo decreto;





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

- l'allegato I.4 relativo all'imposta di bollo in materia di contratti pubblici;

VISTO il Bilancio Previsionale anno 2021 capitolo 2.1.1.010 "Interventi e restauri" voce 2.02.01.11.001 "Oggetti di valore" e la determina rep. n. 339 del 22 dicembre 2021 da cui risulta l'impegno di spesa di euro 35.000,00 (trentacinquemila,00 IVA inclusa) a valere sul predetto capitolo di bilancio;

VISTA l'elaborazione del progetto di restauro prot. n. 893-I del 30 marzo 2023;

VISTO il verbale di valutazione degli operatori economici n. 29 del 30 marzo 2023;

VISTA la proposta di determina prot. 1343-P del 16 maggio 2023 con la quale il RUP propone di procedere con un affidamento diretto mediante trattativa su mepa con l'operatore economico "Sante Guido", con sede legale in Roma Via Emanuele Filiberto n. 130 Partita IVA 06562760584 codice fiscale GDUSNT60C19D086E per l'affidamento del restauro dei reperti provenienti da Torre Galli come specificato nella perizia elaborata per un importo da ribassare di euro 30.535,16 (trentamilacinquecentotrentacinque,16 oltre euro 916,05 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso IVA esente);

CONSIDERATO che la proposta di determina fa riferimento alla normativa abrogata a partire dal 1 luglio 2023;

VALUTATA l'opportunità di rispettare la proposta del RUP adeguandola alla nuova normativa di cui al D. lgs. 36/2023;

PREMESSO

che l'interesse pubblico che si intende soddisfare attraverso il restauro dei reperti di cui all'oggetto è quello preordinato a garantire una migliore conservazione, fruizione e valorizzazione degli stessi reperti, in linea con le finalità perseguite dall'Istituto;

che l'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e se necessari a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

che le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, come previsto dall'art. 48, comma 2, D. lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore lontano dalle soglie comunitarie;

che l'appalto non è suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilazione dei tempi ed una duplicazione dell'attività amministrativa con evidente violazione del principio di risultato di cui all'art. 1 del D. lgs. 36/2023

CONSIDERATO

che l'art. 50 del d. lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del medesimo decreto dispone che la Stazione appaltante procede, tra le altre, con le seguenti modalità: affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante;

che il valore dell'affidamento in oggetto è pari ad euro 30.535,16 (trentamilacinquecentotrentacinque,16 IVA esclusa), oltre euro 916,05 (novecentosedici,05) per oneri di





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

sicurezza non soggetti a ribasso, **per un totale complessivo di euro 31.451,21 (trentunomilaquattrocentocinquantuno,21 IVA esclusa)**, come risulta dettagliato nel computo metrico elaborato dal progettista Dott.ssa Barbara Fazzari (progetto prot. n. 893-I del 30 marzo 2023);

che dall'esame dei curricula degli operatori economici ritenuti idonei al conferimento di incarichi per l'esecuzione di lavori di restauro di cui al decreto n. 15 del 06 ottobre 2022 si è utilmente collocato in graduatoria l'operatore economico "Sante Guido" in relazione ai requisiti indicati nel verbale n. 30 del 31 marzo 2023, ritenuti indispensabili per la specificità del servizio richiesto;

che l'operatore economico "Sante Guido" opera in regime fiscale agevolato come da modulo di "Dichiarazione per l'inquadramento fiscale" allegato alla proposta di determina;

che la relativa copertura finanziaria di euro 31.451,21 (trentunomilaquattrocentocinquantuno,21 esente IVA) è garantita dal bilancio 2021 capitolo 2.1.1.010 "Interventi e restauro" giusta determina di impegno rep. n. 339 del 22 dicembre 2021 per un importo di euro 35.000,00 (trentacinquemila,00 IVA inclusa);

che è necessario provvedere al restauro dei reperti come da relazione tecnica elaborata dal progettista;

la regolarità del procedimento svolto e la completezza dell'istruttoria;

la regolarità del DURC;

DETERMINA

a contrarre ai sensi dell'art. 50 del d. lgs. 36/2023 con la modalità della trattativa diretta su mercato elettronico Mepa per l'affidamento del progetto di restauro dei reperti provenienti da Torre Galli come da perizia acquista al prot. n. 893-I del 30 marzo 2023 da allegare alla trattativa per un importo da ribassare pari ad euro 30.535,16 (trentamilaquattrocentocinquantuno,16 oltre euro 916,05 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso IVA esente), **per un totale complessivo di euro 31.451,21 (trentunomilaquattrocentocinquantuno,21 IVA esente)** da imputare al capitolo di bilancio 2021 2.1.1.010 "Interventi e restauri" giusta determina di impegno rep. n. 339 del 22 dicembre 2021 con la ditta "Sante Guido", con sede legale in Roma via Emanuele Filiberto n. 130 Partita IVA 06562760584 codice fiscale GDUSNT60C19D086E;

che in sede di trattativa diretta su mercato elettronico venga richiesta all'operatore scelto la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023;
- autocertificazione antimafia;
- consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, relativamente alle finalità necessarie alla gestione del contratto;
- dichiarazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi;

che l'aggiudicazione sia subordinata al positivo riscontro del possesso dei prescritti requisiti di legge oltre che alla congruità dell'offerta;

che all'aggiudicazione segua la stipula del contratto tramite piattaforma telematica mepa previa produzione della seguente ulteriore documentazione:





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti la persona designata a firmare il contratto con indicati nome, cognome, luogo, data di nascita e residenza; se trattasi di procuratore dovrà essere presentato anche l'originale della procura;
- garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 36/2023 nella misura del 5% dell'importo offerto o nella diversa misura stabilita da normativa;
- polizza di assicurazione per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del contratto;

che il presente provvedimento, in attuazione delle disposizioni contenute nel D. lgs. n.33 del 14.03.2013 sia pubblicato nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del MArRC.

CF

VISTO di regolarità amministrativa e contabile della procedura.

Il Segretario Amministrativo
e responsabile dell'Ufficio Finanze e Bilancio
Maria Elena Giangrande

Il Direttore
Carmelo Malacrino
Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

